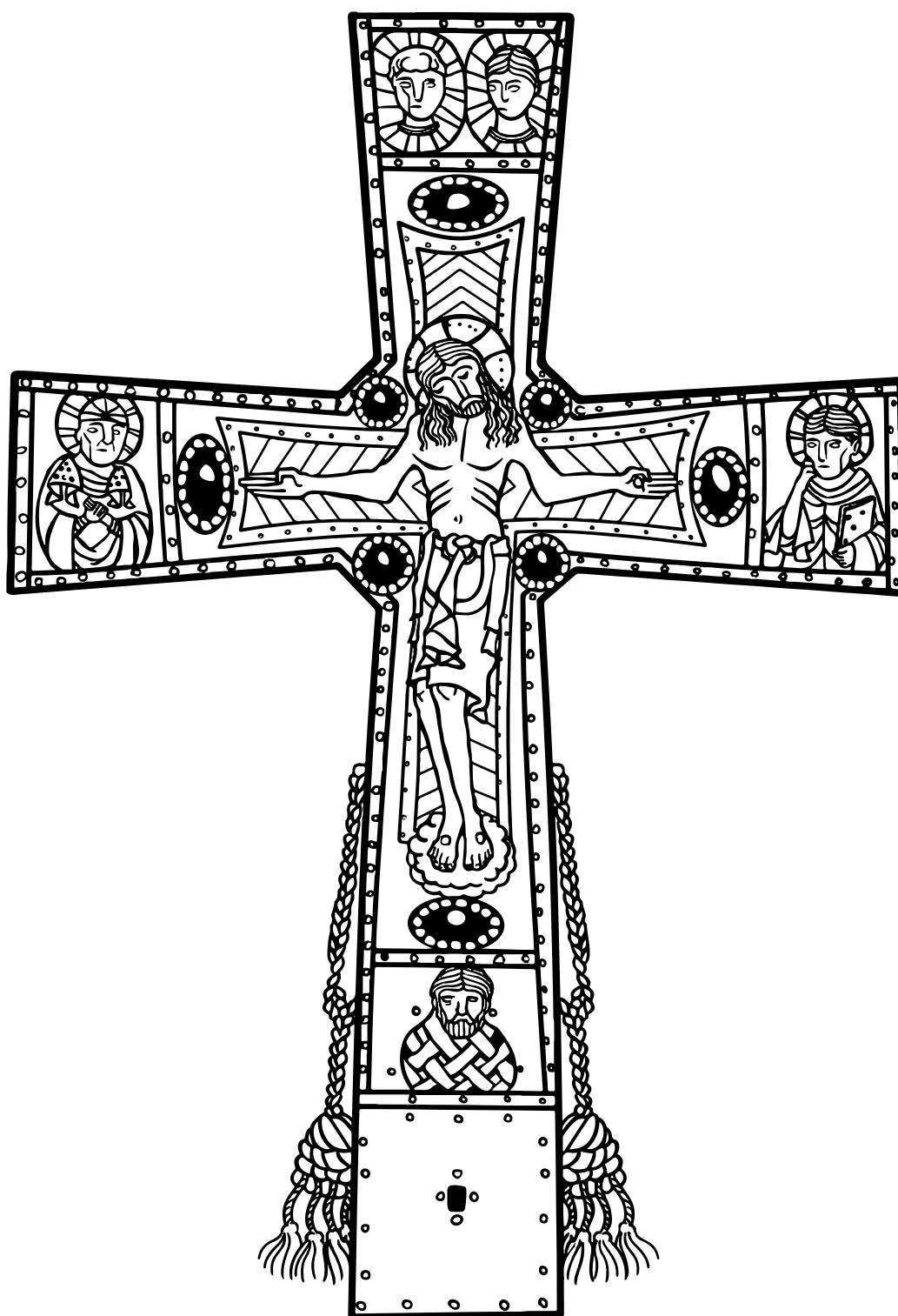


LEZIONARIO

DELLA SANTA CHIESA
DI BRESCIA



**LEZIONARIO
DELLA SANTA CHIESA
DI BRESCIA**

Copertina: *Tesoro delle Sante Croci*. Cattedrale di Brescia

Illustrazioni:

Eusebio, *Concordanze evangeliche, evangelistario domenicale*,
fine sec. X – inizio sec. XI, scuola di Reichenau.

Brescia, Biblioteca Civica Queriniana, F.II.1.

Riproduzione fotografica: Fotostudio Rapuzzi, Brescia.

© 2024 Edizioni: Fondazione San Francesco di Sales, Brescia

ISBN 978-88-614611-2-3

LEZIONARIO
DELLA SANTA CHIESA
DI BRESCIA

BRESCIA
MMXXIV



DICASTERIUM DE CULTO DIVINO ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

PROT. N. 8/22

BRIXIENSIS

Instante Excellentissimo Domino Petro Antonio Tremolada, Episcopo Brixienti, litteris die 15 mensis decembris 2021 datis, vigore facultatum huic Dicasterio a Summo Pontifice FRANCISCO tributarum, Calendarium proprium eiusdem diœcesis, necnon textum Proprii Missarum et Liturgiæ Horarum, lingua *italica* exaratum, prout in adiecto exstat exemplari, perlibenter probamus, ita ut ab omnibus, qui eo Calendario tenentur, in posterum servetur.

In textu imprimendo mentio fiat de hoc Decreto. Eiusdem insuper textus impressi duo exemplaria ad hoc Dicasterium transmittantur.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex ædibus Dicasterii de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, die 29 mensis maii 2024, in memoria sancti Pauli VI, papæ.

Arturus Card. Roche

Præfectus

† Victorius Franciscus Viola, O.F.M.

Archiepiscopus a Secretis



PIERANTONIO TREMOLADA
PER GRAZIA DI DIO E DELLA S. SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI BRESCIA

PROT. 898/2024

Il *Proprio* liturgico della Chiesa di Brescia, con il Calendario e i testi di preghiera, composto secondo le norme dell'Istruzione *Calendaria particularia* (24.6.1970) e già confermato dalla Congregazione per il culto divino e la Disciplina dei Sacramenti il 15 luglio 1992, viene riproposto in edizione aggiornata e arricchita.

Il Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ne ha approvato la revisione con suo Decreto del 29 maggio 2024.

Per tali motivi, ai sensi del can. 838, § 4 C.I.C.

DECRETO

l'entrata in vigore della presente edizione, che sostituisce la precedente del 29 novembre 1992, e che deve essere considerata "tipica" per la lingua italiana e ufficiale per la celebrazione liturgica nella Diocesi di Brescia.

Essa sarà obbligatoria a partire dal 1° dicembre 2024, prima domenica di Avvento.

Dato a Brescia, il 15 agosto 2024

Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, titolare della Chiesa Cattedrale.

† Pierantonio Tremolada
Vescovo di Brescia

Sac. Daniele Mombelli
Cancelliere diocesano

PREMESSE

1. Per le letture bibliche si rimanda ai Comuni dell'apposito **Lezionario dei Santi**.

A questo proposito si ricordi che solo le "Feste" e le "Solennità" hanno letture strettamente proprie o appropriate.

2. Nelle memorie, obbligatorie o facoltative, si usa abitualmente il Lezionario feriale. Tuttavia anche per le memorie obbligatorie vengono qui indicate letture appropriate, cioè illuminanti qualche aspetto dell'attività o della spiritualità del Santo. Queste letture non sono obbligatorie e possono essere sostituite da altre prese dal Comune.

3. Dove un Santo o Beato fosse Patrono o titolare della chiesa e venga celebrato con solennità, il sacerdote scelga la lettura mancante tra i Comuni del Lezionario per le celebrazioni dei Santi.

4. Il celebrante deve preoccuparsi del bene spirituale dei fedeli, evitando di imporre i propri gusti. Cerchi perciò di non omettere senza motivo sufficiente le letture assegnate per i singoli giorni del Lezionario feriale: la Chiesa infatti desidera che venga offerta ai fedeli una mensa abbondante della Parola di Dio.

**CALENDARIO
DELLA SANTA
CHIESA DI BRESCIA**

CALENDARIO PROPRIO DELLA SANTA CHIESA DI BRESCIA

GENNAIO

- 16 *Beato Giuseppe Antonio Tovini*¹
- 23 *Beata Paola Gambarà Costa*
- 27 S. ANGELA MERICI, vergine
Patrona secondaria della Diocesi
e della città di Brescia
- Nella città di Brescia: Memoria
Festa

FEBBRAIO

- 15 Ss. FAUSTINO E GIOVITA, MARTIRI
Patroni principali della Diocesi
e della città di Brescia
- Nella città di Brescia: Festa
Solennità
- 16 *Beati Giovanni Bodeo e compagni, martiri*
- 18 S. Geltrude Caterina Comensoli, vergine
- Memoria

APRILE

- 20 TUTTI I SANTI DELLA CHIESA BRESCIANA
- Festa
- 26 S. Giovanni Battista Piamarta, presbitero
- Memoria

MAGGIO

- 6 *Beato Petronace, abate*
- 11 *Beata Annunciata Cocchetti, vergine*
- 16 S. Riccardo Pampuri, religioso
- Memoria
- 18 Ss. Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa,
vergini
- Memoria

¹ Quando non è indicato il grado della celebrazione, è memoria facoltativa

- | | | |
|----|---|---------|
| 20 | <i>S. Bernardino da Siena, presbitero</i>
<i>S. Giovanni I, papa e martire</i>
<i>Ss. Cristoforo Magallanes, presbitero, e compagni, martiri</i>
<i>S. Rita da Cascia, religiosa</i> | |
| 21 | <i>S. Arcangelo Tadini, presbitero</i> | Memoria |
| 22 | <i>S. Giulia, vergine e martire</i> | Memoria |
| 28 | <i>S. Lodovico Pavoni, presbitero</i> | Memoria |
| 29 | <i>S. Paolo VI, papa</i> | Memoria |
| 30 | <i>Beata Lucia dell'Immacolata Ripamonti, vergine</i> | |

GIUGNO

- | | |
|----|--|
| 9 | <i>Beato Mosè Tovini, presbitero</i> |
| 16 | <i>Beata Stefana Quinzani, vergine</i> |
| 20 | <i>Beato Giovanni Battista Zola, martire</i> |

LUGLIO

- | | | |
|----|--|-----------|
| 4 | ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE | Festa |
| | Nella chiesa cattedrale: | Solennità |
| 5 | <i>S. Antonio Maria Zaccaria, presbitero</i>
<i>S. Elisabetta di Portogallo</i> | |
| 7 | <i>S. Apollonio, vescovo</i> | |
| 27 | <i>Beata Maria Maddalena Martinengo, vergine</i> | |

AGOSTO

- | | | |
|----|--|---------|
| 12 | <i>S. ERCOLANO, vescovo</i> | Memoria |
| | Nella Riviera Gardesana Bresciana: patrono | Festa |
| 16 | <i>S. Rocco</i> | |
| 17 | <i>S. Giovanna Francesca de Chantal, religiosa</i> | |
| 25 | <i>S. Beata Maria Troncatti, vergine</i> | |

SETTEMBRE

- 4 *Beato Guala, vescovo*
- 24 *Ss. Cosma e Damiano, martiri*
- 25 *S. Anàtalo, vescovo*
- 12 S. VIGILIO, vescovo Memoria
Nella Riviera Sebina Bresciana: patrono Festa
- 28 *Beato Innocenzo da Berzo, presbitero*

OTTOBRE

- 10 S. Daniele Comboni, vescovo Memoria
- 25 SS. FILASTRIO E GAUDENZIO, VESCOVI Festa
- 26 ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE
DELLA PROPRIA CHIESA
Nelle chiese delle quali si ignora il giorno della dedicazione Solennità
- 27 S. Teresa Eustochio Verzeri, vergine Memoria
- 31 *Beata Irene Stefani, vergine*

NOVEMBRE

- 5 *Beati Giovanni Fausti, presbitero, e compagni, martiri*
- 7 *Beato Sebastiano Maggi, presbitero*

DICEMBRE

- 5 *Beato Giovanni Diego Cuauhtlatoatzin*
- 7 S. AMBROGIO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA
Patrono della regione Lombardia Festa
- 9 S. SIRO, vescovo Memoria
Nella Valle Camonica: patrono Festa
- 15 S. Maria Crocifissa Di Rosa, vergine Memoria



La visita dei Magi

Eusebio, *Concordanze evangeliche, evangelistario domenicale*,
fine sec. X – inizio sec. XI, scuola di Reichenau.
Brescia, Biblioteca Civica Queriniana, F.II.1.

**LETTURE
PROPRIE**

16 GENNAIO

BEATO GIUSEPPE ANTONIO TOVINI

Memoria facoltativa

Dal Comune dei santi e delle sante [per gli educatori]:

Dt 6, 3-9 (pag. 957)

Salmo 17 (18) (pag. 958)

Mc 10, 13-16 (pag. 1060)

23 GENNAIO

BEATA PAOLA GAMBARA COSTA

Memoria facoltativa

Dal Comune dei santi e delle sante:

Prv 31, 10-13.19-20.30-31 (pag. 975)

Salmo 127 (128) (pag. 976)

Mt 11, 25-30 (pag. 1042)

27 GENNAIO

SANT'ANGELA MERICI

vergine

Patrona secondaria della Diocesi e della città di Brescia

Memoria

Nella città di Brescia: Festa

PRIMA LETTURA

Dice il Signore: la condurrò nel deserto.

Dal libro del profeta Osea

2, 16b. 17b. 21-22



osì dice il Signore:

«Ecco, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.
Là mi risponderà come nei giorni della sua giovinezza,
come quando uscì dal paese d'Egitto.

Ti farò mia sposa per sempre,
ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto,
nell'amore e nella benevolenza,
ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il Signore».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 16 (15)

R. Mi affido a te, Signore: non resterò confuso.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu,
solo in te è il mio bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

CANTO AL VANGELO

Lc 14, 11

R. Alleluia, alleluia.

Chiunque si esalta sarà umiliato,
e chi si umilia sarà esaltato, dice il Signore.

R. Alleluia.

VANGELO

*Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome,
accoglie me.*



Dal vangelo secondo Marco

9, 33-37



n quel tempo, Gesù e i suoi discepoli giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande.

Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Parola del Signore.

15 FEBBRAIO

SANTI FAUSTINO E GIOVITA

MARTIRI

Patroni principali della Diocesi e della città di Brescia

Festa

Nella città di Brescia: Solennità

PRIMA LETTURA

*Il profeta Zaccaria l'avete ucciso
fra il santuario e l'altare.*

Dal secondo libro delle Cronache

24, 18-22

In quei giorni i comandanti di Giuda trascurarono il tempio del Signore, Dio dei loro padri, per venerare i pali sacri e gli idoli. Per questa loro colpa l'ira di Dio fu su Giuda e su Gerusalemme. Il Signore mandò loro profeti perché li facessero ritornare a lui. Questi testimoniavano contro di loro, ma non furono ascoltati. Allora lo spirito di Dio investì Zaccaria, figlio del sacerdote Ioiaà, che si alzò in mezzo al popolo e disse: «Dice Dio: Perché trasgredite i comandi del Signore? Per questo non avete successo; poiché avete abbandonato il Signore, anch'egli vi abbandona».

Ma congiurarono contro di lui e per ordine del re lo lapidarono nel cortile del tempio del Signore. Il re Ioas non si ricordò del favore fattogli da Ioiadà, padre di Zaccaria, ma ne uccise il figlio, che morendo disse: «Il Signore veda e ne chieda conto!».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 31 (30)

R. Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.

Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi. **R.**

Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.
Io invece confido nel Signore.
Esulterò e gioirò per la tua grazia. **R.**

Sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia.
Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono. **R.**

Tu li nascondi al riparo del tuo volto,
lontano dagli intrighi degli uomini;
li metti al sicuro nella tua tenda,
lontano dai litigi delle lingue. **R.**

SECONDA LETTURA

Nè morte nè vita potrà mai separarci dall'amore di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

8, 31-39

Fratelli se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto:

*Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno,
siamo considerati come pecore da macello.*

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Noi ti lodiamo, o Dio, e ti benediciamo;
ti dà testimonianza la candida schiera dei tuoi martiri.

R. Alleluia.

VANGELO

Sarete condotti davanti ai tribunali per dare testimonianza.



Dal vangelo secondo Matteo

10, 17-22



In quel tempo, Gesù, disse ai suoi discepoli: «Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato».

Parola del Signore.

16 FEBBRAIO

BEATI GIOVANNI BODEO E COMPAGNI

martiri

Dal Comune dei martiri:

2 Mac 7, 1-2.9-14 (pag. 770)

Salmo 123 (124) (pag. 771)

Gv 12, 24-26 (pag. 812)

18 FEBBRAIO

SANTA GELTRUDE CATERINA COMENSOLI

vergine

Memoria

PRIMA LETTURA

Forte come la morte è l'amore

Dal Cantico dei Cantici

8, 6-7



Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore, tenace come il regno dei morti è la passione: le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma divina! Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo. Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa in cambio dell'amore, non ne avrebbe che disprezzo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 148

R. Giovani e ragazze, lodate il nome del Signore.

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere. **R.**

I re della terra e i popoli tutti,
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le ragazze,
i vecchi insieme ai bambini
lodino il nome del Signore. **R.**

La sua maestà sovrasta la terra e i cieli.
Ha accresciuto la potenza del suo popolo.
Egli è la lode per tutti i suoi fedeli,
per i figli d'Israele, popolo a lui vicino. **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 14, 23

R. Alleluia, alleluia.

Dice il Signore: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui».

R. Alleluia.

VANGELO

Ecco lo sposo! Andategli incontro!



Dal vangelo secondo Matteo

25, 1-13



n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: «Ecco lo sposo! Andategli incontro!». Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.

Le stolte dissero alle sagge: «Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono». Le sagge risposero: «No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene». Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: «Signore, signore, aprici!». Ma egli rispose: «In verità io vi dico: non vi conosco». Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore.



Il battesimo di Gesù

Eusebio, *Concordanze evangeliche, evangelistario domenicale*,
fine sec. X – inizio sec. XI, scuola di Reichenau.
Brescia, Biblioteca Civica Queriniana, F.II.1.

TUTTI I SANTI DELLA CHIESA BRESCIANA

Festa

PRIMA LETTURA

Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

19, 1.5-9

Io, Giovanni, udii come una voce potente di folla immensa nel cielo che diceva: «Alleluia! Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio. Dal trono venne una voce che diceva: «Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi, voi che lo temete, piccoli e grandi!». Udii poi come una voce di una folla immensa, simile a fragore di grandi acque e a rombo di tuoni possenti, che gridavano: «Alleluia! Ha preso possesso del suo regno il Signore, il nostro Dio, l'Onnipotente. Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello; la sua sposa è pronta: le fu data una veste di lino puro e splendente».

La veste di lino sono le opere giuste dei santi. Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello! Allora l'angelo mi disse: «Scrivi: Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 34 (33)

R. Benedetto il Signore, gioia dei suoi santi.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato. **R.**

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 14, 23

R. Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

R. Alleluia.

VANGELO

La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia.



Dal vangelo secondo Matteo

7, 21-27



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non chiunque mi dice: “Signore, Signore”, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: “Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?”. Ma allora io dichiarerò loro: “Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l’iniquità!”. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde

la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

Parola del Signore.

26 APRILE

SAN GIOVANNI BATTISTA PIAMARTA

presbitero

Memoria

PRIMA LETTURA

*Il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri.*

Dal libro del profeta Isaìa

61, 1-3a

Lo spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di grazia del Signore,
il giorno di vendetta del nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,

per dare agli afflitti di Sion
una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,
veste di lode invece di uno spirito mesto.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 16 (15)

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».
Il signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

CANTO AL VANGELO

Mt 11, 25

R. Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

R. Alleluia.

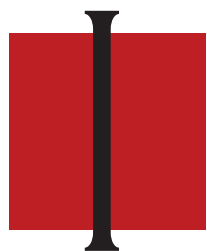
VANGELO

Lasciate che i bambini vengano a me.



Dal vangelo secondo Matteo

1, 13-16



n quel tempo, presentavano a Gesù dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro, infatti, appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore.

6 MAGGIO

BEATO PETRONACE

abate

Memoria facoltativa

Dal Comune dei santi:

Ap 19, 1.5-9a (pag. 996)

Salmo 33 (34) (pag. 997)

Mt 19, 27-29 (pag. 1048)

11 MAGGIO

BEATA ANNUNCIATA COCCHETTI

vergine

Memoria facoltativa

Dal Comune delle vergini:

Ap 19, 1.5-9a (pag. 935)

Salmo 148 (pag. 937)

Mt 25, 1-13 (pag. 947)

16 MAGGIO

SAN RICCARDO PAMPURI

religioso

Memoria

PRIMA LETTURA

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

4, 7-16



arissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi.

Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 102 (103)

R. Benedici il Signore, anima mia.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno. *R.*

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,
perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere. *R.*

Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza. *R.*

CANTO AL VANGELO

Gv 14, 23

R. Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

R. Alleluia.

VANGELO

*Amerai il Signore tuo Dio,
e il tuo prossimo come te stesso.*



Dal vangelo secondo Matteo

22, 34-40



n quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

Gli rispose: «“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Parola del Signore.

18 MAGGIO

SANTE BARTOLOMEA CAPITANIO E VINCENZA GEROSA vergini

Memoria

PRIMA LETTURA

*Vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio,
pronta come una sposa adorna per il suo sposo.*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

21, 1-5



Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15 (14)

℟. I puri di cuore abiteranno nella tua dimora.

Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sulla tua santa montagna?
Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia e dice la verità che ha nel cuore. **℟.**

Chi non sparge calunnie con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. **℟.**

Chi non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. **℟.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 25,10

R. Alleluia, alleluia.

Questa è la vergine saggia che il Signore ha trovato vigilante;
all'arrivo dello Sposo è entrata con lui alle nozze.

R. Alleluia.

VANGELO

Ecco lo sposo! Andategli incontro!



Dal vangelo secondo Marco

25, 1-13



n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: «Ecco lo sposo! Andategli incontro!». Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: «Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono». Le sagge risposero: «No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene».

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: «Signore, signore, aprici!». Ma egli rispose: «In verità io vi dico: non vi conosco». Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore.

20 MAGGIO

SAN BERNARDINO DA SIENA

presbitero

Memoria facoltativa

Dal Proprio dei santi:

At 4, 8-12 (pag. 233)

Salmo 39 (40) (pag. 234)

Lc 9, 57-62 (pag. 235)

20 MAGGIO

SAN GIOVANNI I

papa e martire

Memoria facoltativa

Dal Comune dei martiri e dei pastori:

Ap 3, 14b.20-22 (pag. 994)

Salmo 22 (23) (pag. 995)

Lc 22, 24-30 (pag. 883)

20 MAGGIO

SANTI CRISTOFORO MAGALLANES,

presbitero, e **COMPAGNI**, martiri

Memoria facoltativa

Dal Comune dei martiri:

Ap 7, 9-17 (pag. 780)

Salmo 33 (34) (pag. 799)

Gv 12, 24-26 (pag. 812)

20 MAGGIO

SANTA RITA DA CASCIA

religiosa

Memoria facoltativa

Dal Comune dei santi e delle sante:

Fil 4, 4-9 (pag. 1019)

Salmo 1 (pag. 974)

Lc 6, 27-38 (pag. 1064)

21 MAGGIO

SANT'ARCANGELO TADINI

presbitero

Memoria

PRIMA LETTURA

Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti come custodi per essere pastori della Chiesa di Dio.

Dagli Atti degli Apostoli

20, 17-18a.28-32.36



n quei giorni Paolo, da Mileto, mandò a chiamare a Èfeso gli anziani della Chiesa. Quando essi giunsero presso di lui, disse loro: «Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti come custodi per essere pastori della Chiesa di Dio, che si è acquistata con il sangue del proprio Figlio. Io so che dopo la mia partenza verranno fra voi lupi rapaci, che non risparmieranno il gregge; perfino in mezzo a voi sorgeranno alcuni a parlare di cose perverse, per attirare i discepoli dietro di sé. Per questo vigilate, ricordando che per tre anni, notte e giorno, io non ho cessato, tra le lacrime, di ammonire ciascuno di voi.

E ora vi affido a Dio e alla parola della sua grazia, che ha la potenza di edificare e di concedere l'eredità fra tutti quelli che da lui sono santificati». Dopo aver detto questo, si inginocchiò con tutti loro e pregò.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 16 (15)

R. Tu sei, Signore, la mia eredità.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu,
solo in te è il mio bene». **R.**

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce. **R.**

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 15, 5

R. Alleluia, alleluia.

«Io sono la vite, voi i tralci.
Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto,
perché senza di me non potete far nulla».

R. Alleluia.

VANGELO

Non vi chiamo più servi; ma vi ho chiamato amici.



Dal vangelo secondo Giovanni

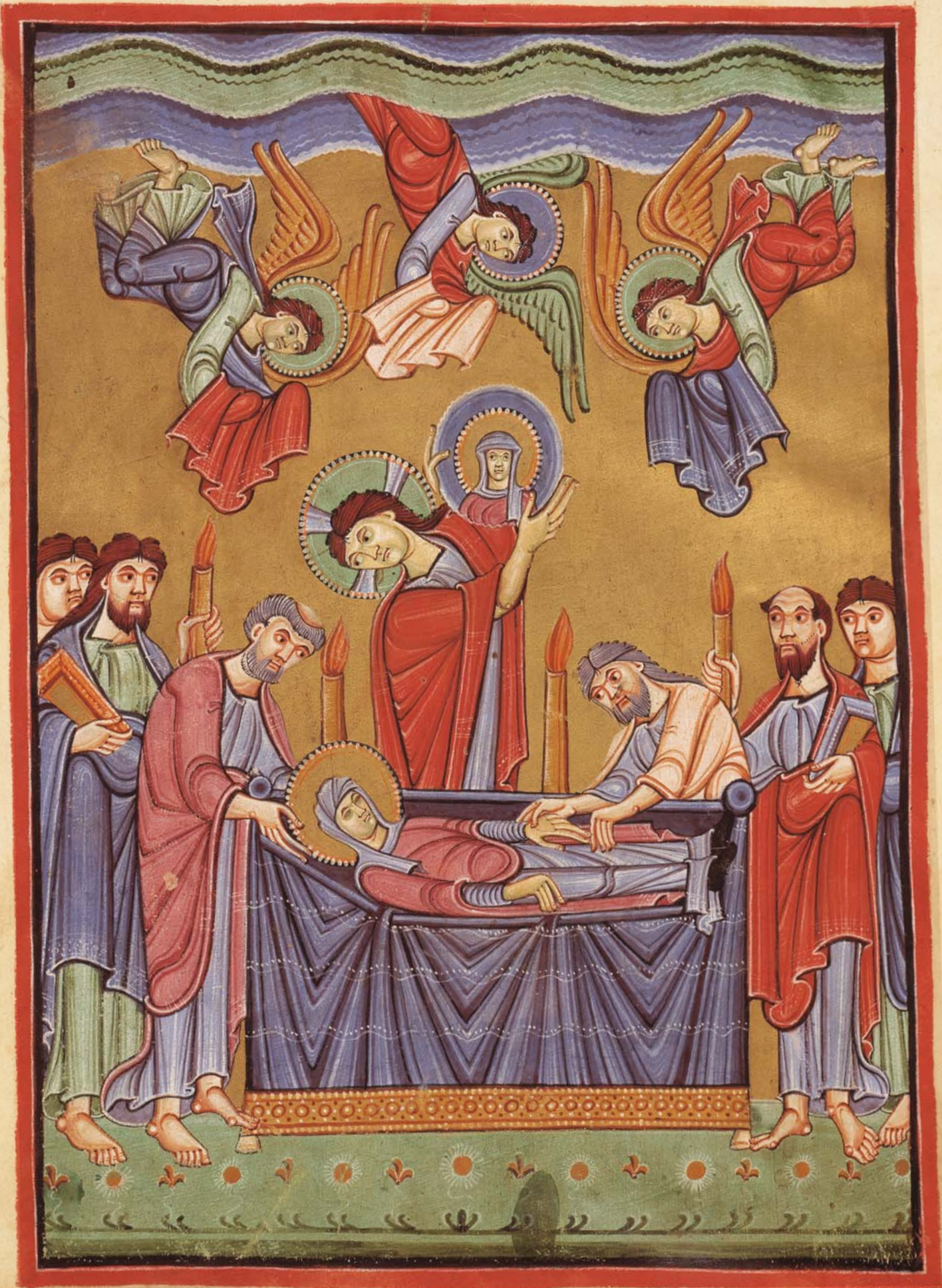
15, 9-17



n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.

Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore.



La dormizione della Vergine

Eusebio, *Concordanze evangeliche, evangelistario domenicale*,
fine sec. X – inizio sec. XI, scuola di Reichenau.
Brescia, Biblioteca Civica Queriniana, F.II.1.

22 MAGGIO

SANTA GIULIA

vergine e martire

Memoria

PRIMA LETTURA

Beato l'uomo che resiste alla tentazione.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

1, 2-4.12



Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la vostra fede, messa alla prova, produce pazienza. E la pazienza completi l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla. Beato l'uomo che resiste alla tentazione perché, dopo averla superata, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promesso a quelli che lo amano.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 34 (33)

R. Il Signore è mia forza e mia salvezza.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegolino. **R.**

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato. **R.**

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. **R.**

CANTO AL VANGELO

Mt 10, 32

R. Alleluia, alleluia.

Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini,
anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli.

R. Alleluia.

VANGELO

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.



Dal vangelo secondo Matteo

10, 28-33



n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geènna e l'anima e il corpo. Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

28 MAGGIO

SAN LODOVICO PAVONI

presbitero

Memoria

PRIMA LETTURA

Mi sono fatto servo di tutti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo agli Corinzi

9, 16-19, 22-23



ratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa,

è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero.

Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 27 (26)

R. Il tuo volto, Signore, io cerco.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!». **R.**

Non nascondermi il tuo volto.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi,
Dio della mia salvezza. **R.**

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto.
Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino. **R.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R.**

CANTO AL VANGELO

Mt 18, 5

R. Alleluia, alleluia.

Chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome,
accoglie me.

R. Alleluia.

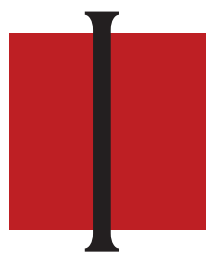
VANGELO

Gesù disse: «Ragazzo, dico a te, alzati!». E lo restituì a sua madre.



Dal vangelo secondo Luca

7, 11-17



n quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, alzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre.

Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo». Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante.

Parola del Signore.

29 MAGGIO

SAN PAOLO VI

papa

Memoria

PRIMA LETTURA

*Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri
e a dare loro un olio di letizia.*

Dalla lettera del profeta Isaìa

61, 1-3.6.8b-9

Lo spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di grazia del Signore,
il giorno di vendetta del nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per dare agli afflitti di Sion
una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,

veste di lode invece di uno spirito mesto.
Essi si chiameranno querce di giustizia,
piantagione del Signore, per manifestare la sua gloria.

Voi sarete chiamati sacerdoti del Signore,
ministri del nostro Dio sarete detti.
Io darò loro fedelmente il salario,
concluderò con loro un'alleanza eterna.
Sarà famosa tra le genti la loro stirpe,
la loro discendenza in mezzo ai popoli.
Coloro che li vedranno riconosceranno
che essi sono la stirpe benedetta dal Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 96 (95)

R. Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza,
in mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. *R.*

Dite tra le genti: «Il Signore regna,
È stabile il mondo, non potrà vacillare!
Egli giudica i popoli con rettitudine. *R.*

CANTO AL VANGELO

Mt 16, 18

R. Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa
e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

R. Alleluia.

VANGELO

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa.



Dal vangelo secondo Matteo

16, 13-19



n quel tempo Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Parola del Signore.

30 MAGGIO

BEATA LUCIA DELL'IMMACOLATA RIPAMONTI

vergine

Memoria facoltativa

Dal Comune delle vergini:

Ct 8, 6-7 (pag. 931)

Salmo 44 (45) (pag. 932)

Mt 25, 1-13 (pag. 947)



L'ultima cena

Eusebio, *Concordanze evangeliche, evangelistario domenicale*,
fine sec. X – inizio sec. XI, scuola di Reichenau.
Brescia, Biblioteca Civica Queriniana, F.II.1.

9 GIUGNO

BEATO MOSÈ TOVINI

presbitero

Memoria facoltativa

Dal Comune dei pastori:

Ez 34, 11-16 (pag. 836)

Salmo 22 (23) (pag. 837)

Gv 10, 11-16 (pag. 885)

16 GIUGNO

BEATA STEFANA QUINZANI

vergine

Memoria facoltativa

Dal Comune delle vergini:

Os 2, 16b.17b.21-22 (pag. 933)

Salmo 44 (45) (pag. 934)

Mt 25, 1-13 (pag. 947)

20 GIUGNO

BEATO GIOVANNI BATTISTA ZOLA

martire

Memoria facoltativa

Dal Comune dei martiri:

Sap 3, 1-9 (pag. 774)

Salmo 30 (31) (pag. 775)

Mt 10, 17-22 (pag. 807)

4 LUGLIO

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

Festa

Nella chiesa cattedrale: Solennità

PRIMA LETTURA

Ti ho costruito una casa eccelsa, un luogo per la tua dimora in eterno.

Dal secondo libro delle Cronache

5, 6-10.13-6, 2



n quei giorni, il re Salomone e tutta la comunità d'Israele, convenuta presso di lui, immolavano davanti all'arca pecore e giovenchi, che non si potevano contare né si potevano calcolare per la quantità. I sacerdoti introdussero l'arca dell'alleanza del Signore al suo posto nel sacrario del tempio, nel Santo dei Santi, sotto le ali dei cherubini. Difatti i cherubini stendevano le ali sul luogo dell'arca; i cherubini, cioè, coprivano l'arca e le sue stanghe dall'alto. Le stanghe sporgevano e le punte delle stanghe si vedevano dall'arca di fronte al sacrario, ma non si vedevano di fuori. Vi è rimasta fino ad oggi. Nell'arca non c'era nulla se non le due tavole, che vi aveva posto Mosè sull'Oreb, dove il Signore concluse l'alleanza con gli Israeliti quando uscirono dall'Egitto.

Avvenne che, quando i suonatori e i cantori fecero udire all'unisono la voce per lodare e celebrare il Signore e il suono delle trombe, dei cimbali e degli altri strumenti si levò per lodare il Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre, allora il tempio, il tempio del Signore, si riempì di una nube, e i sacerdoti non poterono rimanervi per compiere il servizio a causa della nube, perché la gloria del Signore riempiva il tempio di Dio. Allora Salomone disse: «Il Signore ha deciso di abitare nella nube oscura. Ti ho costruito una casa eccelsa, un luogo per la tua dimora in eterno».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

1Cr 29, 10-12

R. Noi lodiamo, Signore, la gloria del tuo nome.

Benedetto sei tu, Signore,
Dio d'Israele, nostro padre,
ora e per sempre. **R.**

Tua, Signore, è la grandezza, la potenza,
lo splendore, la gloria e la maestà: perché tutto,
nei cieli e sulla terra, è tuo. **R.**

Tuo è il regno, Signore:
ti innalzi sovrano sopra ogni cosa.
Da te provengono la ricchezza e la gloria. *℟.*

Tu domini tutto; nella tua mano c'è forza e potenza,
con la tua mano dai a tutti ricchezza e potere. *℟.*

SECONDA LETTURA

Voi siete campo di Dio, edificio di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

3, 9-11.16-17

Fratelli, noi siamo collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 16, 18

R. Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro e su questa pietra
edificherò la mia Chiesa
e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

R. Alleluia.

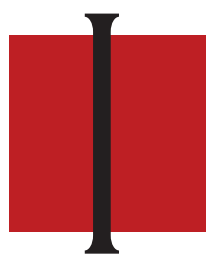
VANGELO

Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.



Dal vangelo secondo Matteo

16, 13-19



n quel tempo Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei

4 LUGLIO

Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Parola del Signore.

5 LUGLIO

SANT'ANTONIO MARIA ZACCARIA

presbitero

Memoria facoltativa

Dal Comune dei santi e delle sante [per gli educatori]:

2 Tm 1, 13-14; 2, 1-3 (pag. 865)

Salmo 1 (pag. 974)

Mc 10, 13-16 (pag. 1060)

5 LUGLIO

SANTA ELISABETTA DI PORTOGALLO

Memoria facoltativa

Dal Comune dei santi e delle sante [per gli operatori di misericordia]:

1 Gv 3, 14-18 (pag. 1031)

Salmo 111 (112) (pag. 1032)

Mt 25, 31-46 (pag. 1055)

7 LUGLIO

SANT'APOLLONIO

vescovo

Memoria facoltativa

Dal Comune dei pastori:

2 Tm 4, 1-5 (pag. 867)

Salmo 109 (110) (pag. 868)

Mt 28, 16-20 (pag. 875)

27 LUGLIO

BEATA MARIA MADDALENA MARTINENGO

vergine

Memoria facoltativa

Dal Comune delle vergini:

Os 2, 16b.17b.21-22 (pag. 933)

Salmo 44 (45) (pag. 934)

Mt 10, 38-42 (pag. 949)

12 AGOSTO

SANT'ERCOLANO

vescovo

Patrono della Riviera Gardesana Bresciana

Memoria

Nella Riviera Gardesana Bresciana: Festa

PRIMA LETTURA

Egli li avrebbe sterminati, se Mosè, il suo eletto, non si fosse posto sulla breccia davanti a lui per impedire alla sua collera di distruggerli.

Dal libro dell'Esodo

32, 7-14



In quei giorni il Signore disse a Mosè: «Va', scendi, perché il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto, si è perversito. Non hanno tardato ad allontanarsi dalla via che io avevo loro indicato! Si sono fatti un vitello di metallo fuso, poi gli si sono prostrati dinanzi, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: «Ecco il tuo Dio, Israele, colui che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto»». Il Signore disse inoltre a Mosè: «Ho osservato questo popolo: ecco, è un popolo dalla dura cervice. Ora lascia che la mia ira si accenda contro di loro e li divori. Di te invece farò una grande nazione».

Mosè allora supplicò il Signore, suo Dio, e disse: «Perché, Signore, si accenderà la tua ira contro il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto con grande forza e con mano potente? Perché dovranno dire gli Egiziani: «Con malizia li ha fatti uscire, per farli perire tra le montagne e farli sparire dalla terra»? Desisti dall'ardore della tua ira e abbandona il proposito di fare del male al tuo popolo. Ricòrdati di Abramo, di Isacco, di Israele, tuoi servi, ai quali hai giurato per te stesso e hai detto: «Renderò la vostra posterità numerosa come le stelle del cielo, e tutta questa terra, di cui ho parlato, la darò ai tuoi discendenti e la possederanno per sempre»». Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 106 (105)

R. Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.

Si fabbricarono un vitello sull'Oreb,
si prostrarono a una statua di metallo;
scambiarono la loro gloria
con la figura di un toro che mangia erba. **R.**

Dimenticarono Dio che li aveva salvati,
che aveva operato in Egitto cose grandi,
meraviglie nella terra di Cam,
cose terribili presso il Mar Rosso. **R.**

Ed egli li avrebbe sterminati,
se Mosè, il suo eletto,
non si fosse posto sulla breccia davanti a lui
per impedire alla sua collera di distruggerli. **R.**

CANTO AL VANGELO

Mt 23, 10b-11

R. Alleluia, alleluia.

Uno solo è la vostra guida, il Cristo.
Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo.

R. Alleluia.

VANGELO

Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo.



Dal vangelo secondo Matteo

23, 8-12



n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non fatevi chiamare «rabbì», perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate «padre» nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare «guide», perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Parola del Signore.

16 AGOSTO

SAN ROCCO

Memoria facoltativa

Dal Comune dei santi e delle sante:

1 Cor 1, 26-31 (pag. 1002)

Salmo 130 (131) (pag. 1003)

Mt 7, 21-27 (pag. 1040)

17 AGOSTO

SANTA GIOVANNA FRANCESCA DE CHANTAL

religiosa

Memoria facoltativa

Dal Comune dei santi e delle sante [per i religiosi]:

Fil 4, 4-9 (pag. 1019)

Salmo 1 (pag. 974)

Lc 6, 27-38 (pag. 1064)

25 AGOSTO

BEATA MARIA TRONCATTI

vergine

Memoria facoltativa

Dal Comune delle vergini:

Os 2, 16b.17b.21-22 (pag. 933)

Salmo 44 (45) (pag. 934)

Mt 10, 38-42 (pag. 949)



La discesa di Cristo agli inferi

Eusebio, *Concordanze evangeliche, evangelistario domenicale*,
fine sec. X – inizio sec. XI, scuola di Reichenau.
Brescia, Biblioteca Civica Queriniana, F.II.1.

4 SETTEMBRE

BEATO GUALA

vescovo

Memoria facoltativa

Dal Comune dei pastori:

2 Tm 4, 1-5 (pag. 867)

Salmo 109 (110) (pag. 868)

Mt 28, 16-20 (pag. 875)

24 SETTEMBRE

SANTI COSMA E DAMIANO

martiri

Memoria facoltativa

Dal Comune dei martiri:

Sap 3, 1-9 (pag. 774)

Salmo 125 (126) (pag. 803)

Mt 10, 28-33 (pag. 809)

25 SETTEMBRE

SANT'ANÀTALO

vescovo

Memoria facoltativa

Dal Comune dei pastori:

2 Tm 4, 1-5 (pag. 867)

Salmo 109 (110) (pag. 868)

Mt 28, 16-20 (pag. 875)

26 SETTEMBRE

SAN VIGILIO

vescovo

Patrono della Riviera Sebina Bresciana

Memoria

Nella Riviera Sebina Bresciana: Festa

PRIMA LETTURA

Pascerò le mie pecore con giustizia.

Dal libro del profeta Ezechiele

43, 11-16



così dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adaggeranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò

all'ovile quella smarrita, fascero quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascero con giustizia».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 40 (39)

R. Ci hai messo sulla bocca un canto nuovo.

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi. **R.**

Quante meraviglie hai fatto,
tu, Signore, mio Dio,
quanti progetti in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare.
Se li voglio annunciare e proclamare,
sono troppi per essere contati. **R.**

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.
Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza ho proclamato. **R.**

CANTO AL VANGELO

Sal 21, 3 (20,3)

R. Alleluia, alleluia.

Hai esaudito il desiderio del suo cuore,
non hai respinto la richiesta delle sue labbra.

R. Alleluia.

VANGELO

Il buon pastore dà la vita per le pecore.



Dal vangelo secondo Giovanni

10, 11-16



n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore».

Parola del Signore.

28 SETTEMBRE

BEATO INNOCENZO DA BERZO

presbitero

Memoria facoltativa

Dal Comune dei pastori:

2 Tm 4, 1-5 (pag. 867)

Salmo 109 (110) (pag. 868)

Mt 28, 16-20 (pag. 875)

10 OTTOBRE

SAN DANIELE COMBONI

vescovo

Memoria

PRIMA LETTURA

Il Signore mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri.

Dal libro del profeta Isaìa

61, 1-3



o spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,

a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di grazia del Signore,
il giorno di vendetta del nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per dare agli afflitti di Sion
una corona invece della cenere,

olio di letizia invece dell'abito da lutto,
veste di lode invece di uno spirito mesto.
Essi si chiameranno querce di giustizia,
piantagione del Signore, per manifestare la sua gloria.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 96 (95)

R. Annunziate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **R.**

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
È stabile il mondo, non potrà vacillare!
Egli giudica i popoli con rettitudine. **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

R. Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R. Alleluia.

VANGELO

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.



Dal vangelo secondo Giovanni

Gv 10, 11-16



n quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore».

Parola del Signore.

25 OTTOBRE

SANTI FILASTRIO E GAUDENZIO

VESCOVI

Festa

PRIMA LETTURA

Chi manderò e chi andrà per noi?

Dal libro del profeta Isaìa

6, 1-8



ell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria».

Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti».

Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato».

Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 40 (39)

R. Ecco io vengo, Signore, per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio. **R.**

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo. **R.**

Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo». **R.**

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.
Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza ho proclamato. **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 15, 15

R. Alleluia, alleluia.

Vi ho chiamato amici,
perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio
l'ho fatto conoscere a voi.

R. Alleluia.

VANGELO

Non vi chiamo più servi, ma amici.



Dal vangelo secondo Giovanni

15, 9-17



n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore.

26 OTTOBRE

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA

**Nelle chiese delle quali si ignora il giorno della dedicazione:
Solennità**

PRIMA LETTURA

La mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli.

Dal libro del profeta Isaìa

56, 1.6-7



osì dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi».

Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 84 (83)

R. L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore.

L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. **R.**

Anche il passero trova una casa
e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio. **R.**

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato. **R.**

Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri
che mille nella mia casa;
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi. **R.**

SECONDA LETTURA

Siete tempio di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

3, 9c-11.16-17



ratelli, voi siete campo di Dio, edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce.

Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 7, 8

R. Alleluia, alleluia.

Nella mia casa chiunque chiede riceverà, dice il Signore, chi cercherà, troverà, e a chi bussa, sarà aperto.

R. Alleluia.

VANGELO

Egli parlava del tempio del suo corpo.



Dal vangelo secondo Giovanni

2, 13-22



i avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divorerà. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Parola del Signore.

27 OTTOBRE

SANTA TERESA EUSTOCHIO VERZERI

vergine

Memoria

PRIMA LETTURA

Conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza.

Dal lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

3, 14-19



ratelli, io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ha origine ogni discendenza in cielo e sulla terra, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il suo Spirito. Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 45 (44)

R. Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.**

Entra la figlia del re: è tutta splendore,
tessuto d'oro è il suo vestito.
È condotta al re in broccati preziosi;
dietro a lei le vergini, sue compagne,
a te sono presentate. **R.**

Condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re.
Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;
li farai principi di tutta la terra. **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 15, 9.5b

R. Alleluia, alleluia.

Rimanete nel mio amore, Chi rimane in me,
e io in lui, porta molto frutto.

R. Alleluia.

VANGELO

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.



Dal vangelo secondo Matteo

16, 24-27



n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore.

31 OTTOBRE

BEATA IRENE STEFANI

vergine

Memoria facoltativa

Dal Comune delle vergini:

Os 2, 16b.17b.21-22 (pag. 933)

Salmo 44 (45) (pag. 934)

Lc 10, 38-42 (pag. 949)



La Pentecoste

Eusebio, *Concordanze evangeliche, evangelistario domenicale*,
fine sec. X – inizio sec. XI, scuola di Reichenau.
Brescia, Biblioteca Civica Queriniana, F.II.1.

5 NOVEMBRE

BEATI GIOVANNI FAUSTI,

presbitero, e COMPAGNI, martiri

Memoria facoltativa

Dal Comune dei martiri:

Sap 3, 1-9 (pag. 774)

Salmo 125 (126) (pag. 803)

Mt 10, 28-33 (pag. 809)

7 NOVEMBRE

BEATO SEBASTIANO MAGGI

presbitero

Memoria facoltativa

Dal Comune dei pastori:

2 Tm 4, 1-5 (pag. 867)

Salmo 109 (110) (pag. 868)

Mt 28, 16-20 (pag. 875)

5 DICEMBRE

SAN GIOVANNI DIEGO CUAUHTLATZIN

Memoria facoltativa

Dal Comune dei santi e delle sante:

Dt 6, 3-9 (pag. 957)

Salmo 111 (112) (pag. 978)

Mt 25, 14-30 (pag. 1052)

7 DICEMBRE

SANT'AMBROGIO

VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA

Patrono della regione Lombardia

Festa

PRIMA LETTURA

Annunciare alle genti le impenetrabili ricchezze di Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

3, 8-12



ratelli, a me, che sono l'ultimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le impenetrabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio, creatore dell'universo, affinché, per mezzo della Chiesa, sia ora manifestata ai Principati e alle Potenze dei cieli la multiforme sapienza di Dio, secondo il progetto eterno che egli ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 89 (88)

R. Canterò in eterno l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **R.**

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide, mio servo.
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono». **R.**

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. **R.**

La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui
e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte.
gli mi invocherà: «Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza». **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

R. Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R. Alleluia.

VANGELO

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.



Dal vangelo secondo Giovanni

10, 11-16



n quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Parola del Signore.

9 DICEMBRE

SAN SIRO

vescovo

Patrono della Valle Camonica

Memoria

Nella Valle Camonica: Festa

PRIMA LETTURA

Ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele.

Dal libro del profeta Ezechiele

3, 16-21



n quei giorni, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: «Tu morirai!», e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu avverti il malvagio ed egli non si converte dalla sua malvagità e dalla sua perversa condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato. Così, se

il giusto si allontana dalla sua giustizia e commette il male, io porrò un inciampo davanti a lui ed egli morirà. Se tu non l'avrai avvertito, morirà per il suo peccato e le opere giuste da lui compiute non saranno più ricordate, ma della morte di lui domanderò conto a te. Se tu invece avrai avvertito il giusto di non peccare ed egli non peccherà, egli vivrà, perché è stato avvertito e tu ti sarai salvato».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 23 (22)

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. **R.**

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. *℟.*

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. *℟.*

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 17, 21

℟. Alleluia, alleluia.

Ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore.

℟. Alleluia.

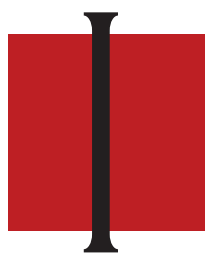
VANGELO

La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!



Dal vangelo secondo Luca

10, 1-9



In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore.

15 DICEMBRE

SANTA MARIA CROCIFISSA DI ROSA

vergine

Memoria

PRIMA LETTURA

Dividi il pane con l'affamato.

Dal libro del profeta Isaia

58, 6-11



osì dice il Signore: «Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: «Eccomi!».

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, e aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorrà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 112 (111)

R. Dio ama chi dona con gioia.

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. **R.**

Prosperità e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto. **R.**

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto. **R.**

Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. *℟.*

CANTO AL VANGELO

Mt 16, 25

℟. Alleluia, alleluia.

Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, dice il Signore;
ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

℟. Alleluia.

VANGELO

Chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.



Dal vangelo secondo Matteo

16, 24-27



n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni.

Parola del Signore.

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE

Decreto del Dicastero per il Culto divino e la Disciplina dei Sacramenti	5
Decreto del Vescovo di Brescia	7
Premesse	9
Calendario della Santa Chiesa di Brescia	13

GENNAIO

16 <i>Beato Giuseppe Antonio Tovini</i>	21
23 <i>Beata Paola Gambarà Costa</i>	22
27 SANT'ANGELA MERICI, vergine Patrona secondaria della Diocesi e della città di Brescia	23

FEBBRAIO

15 SANTI FAUSTINO E GIOVITA, MARTIRI Patroni principali della Diocesi e della città di Brescia	26
16 <i>Beati Giovanni Bodeo e compagni, martiri</i>	31
18 Santa Geltrude Caterina Comensoli, vergine	32

APRILE

20 TUTTI I SANTI DELLA CHIESA BRESCIANA	39
26 San Giovanni Battista Piamarta, presbitero	43

MAGGIO

6 <i>Beato Petronace, abate</i>	46
11 <i>Beata Annunciata Cocchetti, vergine</i>	47
16 San Riccardo Pampuri, religioso	48
16 Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa, vergini	52
20 <i>San Bernardino da Siena, presbitero</i>	56
<i>San Giovanni I, papa e martire</i>	57
20 <i>Santi Cristoforo Magallanes, presbitero, e compagni, martiri</i>	58
<i>Santa Rita da Cascia, religiosa</i>	59

21	Sant'Arcangelo Tadini, presbitero	60
22	Santa Giulia, vergine e martire	67
28	San Lodovico Pavoni, presbitero	71
29	San Paolo VI, papa	75
30	<i>Beata Lucia dell'Immacolata Ripamonti, vergine</i>	79

GIUGNO

9	<i>Beato Mosè Tovini, presbitero</i>	83
16	<i>Beata Stefana Quinzani, vergine</i>	84
20	<i>Beato Giovanni Battista Zola, martire</i>	85

LUGLIO

4	ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE	86
5	<i>Sant'Antonio Maria Zaccaria, presbitero</i>	91
	<i>Sant'Elisabetta di Portogallo</i>	92
7	<i>Sant'Apollonio, vescovo</i>	93
27	<i>Beata Maria Maddalena Martinengo, vergine</i>	94

AGOSTO

12	SANT'ERCOLANO, vescovo	
	Patrono della Riviera Gardesana Bresciana	95
16	<i>San Rocco</i>	99
17	<i>Santa Giovanna Francesca de Chantal, religiosa</i>	100
25	<i>Beata Maria Troncatti, vergine</i>	101

SETTEMBRE

4	<i>Beato Guala, vescovo</i>	105
24	<i>Santi Cosma e Damiano, martiri</i>	106
25	<i>Sant'Anàtalo, vescovo</i>	107
26	SAN VIGILIO, vescovo	
	Patrono della Riviera Sebina Bresciana	108
28	<i>Beato Innocenzo da Berzo, presbitero</i>	111

OTTOBRE

10	San Daniele Comboni, vescovo	112
25	SANTI FILASTRIO E GAUDENZIO, VESCOVI	115
26	ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA Nelle chiese delle quali si ignora il giorno della dedicazione	119
27	Santa Tresa Eustochio Verzeri, vergine	123
31	<i>Beata Irene Stefani, vergine</i>	126

NOVEMBRE

5	<i>Beati Giovanni Fausti, presbitero, e compagni, martiri</i>	129
7	<i>Beato Sebastiano Maggi, presbitero</i>	130

DICEMBRE

5	<i>San Giovanni Diego Cuauhtlatoatzin</i>	131
7	SANT'AMBROGIO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA Patrono della regione Lombardia	132
9	SAN SIRO, vescovo Patrono della Valle Camonica	135
15	Santa Maria Crocifissa Di Rosa, vergine	139

Finito di stampare nel mese di Settembre 2024
Mediagraf S.p.A. - Noventa Padovana (PD)